



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-02-2013 (punto N 9)**

Delibera N 113 del 27-02-2013

*Proponente*

SALVATORE ALLOCCA  
DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile GIOVANNI PASQUALETTI*

*Estensore STEFANIA COLLARINI*

*Oggetto*

Accordo Regione Toscana e UNCEM Toscana per azioni di sviluppo delle politiche giovanili sul territorio toscano

*Presenti*

ENRICO ROSSI	SALVATORE ALLOCCA	LUCA CECCOBAO
ANNA MARSON	RICCARDO NENCINI	GIANNI SALVADORI
CRISTINA SCALETTI	GIANFRANCO SIMONCINI	LUIGI MARRONI

*Assenti*

ANNA RITA BRAMERINI	STELLA TARGETTI
------------------------	-----------------

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

*MOVIMENTI CONTABILI*

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-21021	2013	Prenotazione			150000,00
U-21021	2014	Prenotazione			150000,00
U-21021	2013	Riduzione prenotazione		1	150000,00

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”. Successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015, approvato dal Consiglio Regionale con risoluzione n. 49 nella seduta del 29 giugno 2011, quale atto di indirizzo e programmazione che individua le scelte strategiche dell'azione regionale e le priorità di legislatura, in coerenza con il Programma di Governo 2010 –2015;

Vista la scelta di inserire a pieno titolo nel PRS 2011 – 2015, tra i progetti integrati di sviluppo, il progetto “Giovani sì” per l'autonomia dei giovani, al centro delle politiche regionali e quale architrave di una rinnovata stagione di crescita per il territorio toscano;

Visto il Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale del 31 ottobre 2007, n. 113, che affronta la tematica giovanili in un'ottica trasversale;

Vista la legge regionale n. 66 del 27/12/2011 “Legge Finanziaria per l'anno 2012”che dispone la proroga del Piano Integrato Sociale Regionale 2007/2010 anche per l'anno 2013, fino all'entrata in vigore del nuovo Piano attuativo del PRS 2011-2015;

Considerato che il progetto “Giovani sì” trova nell'ambito della proposta di Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015 di cui alla PDCR n. 38 del 19/12/2011 elementi di integrazione rispetto alle finalità contenute nel presente accordo;

Considerato che il DPEF 2013 di cui alla risoluzione del CR n. 161 del 19/12/2012 prevede misure per l'incremento all'accesso al servizio civile, interventi di sostegno in tema di politiche abitative ed azioni finalizzate all'emancipazione dal nucleo familiare;

Vista la DGR n. 876 del 17/10/2011 che approva lo schema di Accordo tra Pubbliche Amministrazioni tra Regione Toscana e Dipartimento della Gioventù in tema di politiche per i giovani denominato “Giovani autonomi costruiscono la Toscana”;

Richiamata la DGR n. 1199 del 27/12/2011 che approva lo schema di Protocollo tra Regione Toscana e UNCEM finalizzato alla “Sperimentazione di azioni di sviluppo e diffusione delle politiche giovanili sul territorio toscano”.

Vista la proposta di Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015 approvata dalla Giunta regionale in data 19/12/2011.

Valutati positivamente i risultati ottenuti dalla messa in atto del sopra citato protocollo e gli effetti concreti che sono stati ottenuti, nell'ambito di tutto il territorio toscano, in termini di promozione, disseminazione e divulgazione attiva delle buone pratiche in materia di politiche giovanili;

Rilevata la necessità di potenziare e sviluppare ulteriormente le positive esperienze messe in atto al fine di favorire strategie di intervento e comunicative che garantiscano tra i giovani sul territorio parità di condizioni e di accesso;

Preso atto della disponibilità di UNCEM Toscana a continuare la collaborazione con la Regione Toscana in modo sinergico con le azioni rivolte ai giovani, ponendosi come interfaccia sul territorio delle relative esigenze, problematiche ed esperienze e contribuendo complessivamente a rafforzare

le risorse a disposizione della Regione per il conseguimento delle proprie finalità a favore delle politiche giovanili;

Preso atto che la sperimentazione di cui al Protocollo tra Regione Toscana e UNCEM è in scadenza il 5 marzo 2013;

Ritenuto di conseguenza opportuno procedere alla stipula di un Accordo di collaborazione che preveda il consolidamento delle azioni di sviluppo delle politiche giovanili sul territorio toscano attraverso un'attività di coprogettazione tra Regione Toscana e UNCEM Toscana, di cui all'allegato A parte integrale e sostanziale del presente atto, al fine di potenziare e valorizzare il percorso già avviato con il precedente Protocollo, elaborando ed attuando in modo organico interventi ed azioni, di durata biennale, in materia di sviluppo delle politiche giovanili sul territorio toscano ed in particolare nelle zone montane;

Valutate le finalità dell'Accordo di collaborazione e gli impegni economici derivanti dal medesimo e ritenuti congruenti con gli atti normativi, di programmazione e amministrativi sopra descritti;

Considerato il contenuto del citato Accordo, ritenuto di determinarne l'efficacia temporale in due anni e comunque non oltre il 30 giugno 2015;

Ritenuto di quantificare la spesa massima complessiva connessa all'attuazione dell'Accordo in Euro 300.000,00 da destinare a favore di UNCEM Toscana secondo le seguenti articolazioni:

- Euro 150.000,00 sul capitolo 21021 (sociale) del Bilancio 2013 a valere sulla prenotazione n. 201360 assunta con DCR 113/2007;
- Euro 150.000,00 sul capitolo 21021 (sociale) del Bilancio pluriennale 2013- 2015, annualità 2014, che presenta la necessaria disponibilità;
- Ritenuto di subordinare l'efficacia della prenotazione sull'annualità 2014 all'approvazione del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015;

Ritenuto opportuno incaricare le strutture competenti della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale ad adottare tutti gli atti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione;

Visto il DPGR n. 64 del 5 maggio 2010;

Visto il parere espresso dal CTD nella seduta del 31/01/2013;

Vista la L.R. n. 78 del 27/12/2012 che approva il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 ed il Bilancio pluriennale 2013/2015;

Vista la DGR. n. 1260 del 28/12/2012 che approva il Bilancio gestionale 2013 e pluriennale 2013/2015;

**A VOTI UNANIMI**

## **DELIBERA**

- a) di approvare lo schema di Accordo di collaborazione con UNCEM Toscana, di cui all'allegato A parte integrale e sostanziale del presente atto, al fine di potenziare e valorizzare il percorso già avviato con il precedente protocollo, elaborando ed attuando in modo organico interventi ed azioni, di durata biennale, in materia di sviluppo delle politiche giovanili sul territorio toscano ed in particolare nelle zone montane;
- b) di dare mandato ai competenti settori della D.G. Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale per l'assunzione degli atti conseguenti all'attuazione della presente delibera;
- c) di assegnare, con il presente atto, a favore di UNCEM Toscana, la somma di Euro 300.000,00 per la collaborazione relativa agli anni 2013 – 2014 secondo le seguenti articolazioni:
- Euro 150.000,00 sul capitolo 21021 (sociale) del Bilancio 2013 a valere sulla prenotazione n. 201360 assunta con DCR 113/2007;
  - Euro 150.000,00 sul capitolo 21021 (sociale) del Bilancio pluriennale 2013- 2015, annualità 2014, che presenta la necessaria disponibilità;
- d) di subordinare l'efficacia della prenotazione sull'annualità 2014 all'approvazione del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 18, comma 2 lett. a) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
GIOVANNI PASQUALETTI

Il Direttore Generale  
EDOARDO MICHELE MAJNO

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

Regione Toscana

e

Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani UNCEM Toscana

Per: AZIONI DI SVILUPPO DELLE POLITICHE GIOVANILI SUL TERRITORIO TOSCANO

Tra:

- Regione Toscana, con sede in Firenze, Palazzo Sacratì Strozzi, Piazza del Duomo,10, codice fiscale 01386030488, rappresentata da ....., in qualità di .....
- UNCEM Toscana, con sede in Firenze, Via Cavour, 15, codice fiscale 900019101489, rappresentata da ....., in qualità di ..... della stessa

PREMESSO CHE

- la legge regionale. 41/2005 disciplina il sistema di interventi e servizi sociali con l'obiettivo di promuovere e garantire “i diritti di cittadinanza sociale, la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio e di esclusione”;
- i comuni delle zone montane, rappresentati da UNCEM Toscana, presentano problematiche particolari per l'esercizio della propria funzione istituzionale, dettate dalla particolare condizione geografica che talvolta determina oggettive condizioni di svantaggio per i cittadini, anche per l'esercizio dei loro diritti, in particolare in materia sanitaria e di cittadinanza sociale;
- appare dunque necessario che tutti i giovani ed istituzioni, anche quelli collocati nelle realtà di montagna, siano coinvolti nella realizzazione di azioni a favore delle nuove generazioni che mettano in campo forze e rispettive peculiarità, al fine di rispondere alle molteplici problematiche presenti nel sistema sociale;

CONSIDERATO CHE

- il Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 49 nella seduta del 29 giugno 2011, prevede un apposito progetto denominato “Giovani sì. Progetto per l'autonomia dei giovani”;
- la Giunta ha definito una serie di interventi ed azioni specifiche con l'obiettivo di generare dinamismo ed opportunità per le giovani generazioni toscane in termini di capacità individuali, qualità e stabilizzazione del lavoro, di emancipazione e partecipazione sociale;
- il PISR 2007-2011 prevede misure ed azioni a favore delle nuove generazioni. In particolare nel PISR si afferma che occorre “sostenere uno sviluppo organico di un insieme di opportunità di incontri, svago, cultura, partecipazione, attivato e realizzato con la collaborazione delle istituzioni pubbliche e il terzo settore. La formazione e la diffusione di una nuova cultura dell'integrazione operativa tra istituzioni diverse, tra queste e le istanze della società civile,

potranno rappresentare l'elemento di partenza per il conseguimento di una piena cittadinanza dei giovani, da considerare non solo fruitori, ma, soprattutto risorse per l'intera collettività." Allo stesso punto afferma che "La realizzazione di una sede di confronto e di scambio sul piano della valutazione e dell'efficacia degli interventi, ma anche ricondurre ad una effettiva realtà funzionale ed operativa tutti i soggetti che sono "in campo" e di ridefinire le responsabilità in modo da parlare di giovani non solo a proposito del loro disagio e delle relative problematiche, ma anche per valorizzarne capacità e creatività, disporre di congrue opportunità per il tempo libero, il lavoro, la produzione culturale, la salute e la vita familiare";

- il PSSIR 2012-2015 di cui alla PDCR n. 38 del 19/12/2011 prevede di: "accrescere il benessere fisico, mentale e sociale dei giovani; coinvolgere i giovani nella definizione delle politiche di salute; promuovere la partecipazione dei giovani alla programmazione e gestione delle iniziative ed individuare forme di consultazione che garantiscano la loro rappresentanza in momenti formali ed informali; promuovere la valorizzazione della conoscenza e stimolare l'autonomia e la partecipazione attiva dei giovani anche con il Servizio Civile Regionale promosso dalla legge regionale 35/2005";
- il DPEF 2013 di cui alla risoluzione del CR n. 161 del 19/12/2012 prevede misure per l'incremento all'accesso al servizio civile, interventi di sostegno in tema di politiche abitative ed azioni finalizzate all'emancipazione dal nucleo familiare;
- con la DGR n. 1199 del 27/12/2011 si approva lo schema di Protocollo tra Regione Toscana e UNCEM, sottoscritto il 5 marzo 2012, finalizzato alla "Sperimentazione di azioni di sviluppo e diffusione delle politiche giovanili sul territorio toscano;
- la DGR del 17 ottobre 2011 n. 876 approva lo schema di Accordo tra Regione Toscana e Dipartimento della Gioventù in tema di politiche per i giovani sottoscritto il 15 novembre 2011 con il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- in questo contesto di azioni, per altro in atto, il progetto "Giovani sì. Progetto per l'autonomia dei giovani" nelle sue linee di programmazione e sviluppo, già oggetto di comunicazione nella Giunta del 7 febbraio 2011 nei molteplici indirizzi operativi;
- il Piano d'indirizzo per le montagne toscane che, alla strategia d'intervento 1 (il miglioramento della qualità della vita e dei servizi), macro – obiettivo 3 (Garantire la parità di condizioni socio-sanitarie), lettera j) prevede azioni di protezione sociale nei confronti dei giovani;
- Vista la proposta di Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015 approvata dalla Giunta regionale in data 19/12/2011.
- è opportuno favorire sinergie tra soggetti istituzionali per elaborare e realizzare in maniera organica interventi a favore delle nuove generazioni in modo omogeneo su tutto il territorio regionale, in modo da garantire a tutti i giovani toscani pari opportunità di accesso alle politiche ed alle azioni per le nuove generazioni previste dalla Regione Toscana;
- è opportuno favorire la maggiore diffusione delle proposte regionali a favore dei giovani in tutto il territorio regionale ed in particolare nelle zone montane;

#### PRESO ATTO

- che la sperimentazione delle azioni di sviluppo di cui al protocollo tra Regione Toscana e UNCEM approvato con DGR n. 1199 del 27/12/2011 termina il 4 marzo 2013,
- dei risultati positivi della sperimentazione che ha determinato una migliore diffusione sul tutto il territorio regionale del progetto di interesse regionale "Giovanisì", ed in particolare nelle zone montane, di misure a favore dei giovani predisposte dalla regione toscana ed ad attuare un processo culturale che permetta la realizzazione di azioni specifiche (casa, formazione, lavoro, partecipazione, agricoltura, ecc.);

- della valutazione positiva della sperimentazione, supportata anche dal processo di monitoraggio attivato, che si sostanzia con un documento periodico relativo ai dati inerenti le attività svolte nel progetto;
- che è necessario potenziare le azioni già intraprese sulle politiche giovanili dalla Regione Toscana in virtù della positiva collaborazione con UNCEM;
- che i soggetti firmatari intendono implementare, attraverso la sottoscrizione del presente Protocollo, il percorso già intrapreso al fine di elaborare ed attuare in modo organico interventi ed azioni in materia di sviluppo delle politiche giovanili sul territorio toscano ed in particolare nelle zone montane, nell’ambito ed in coerenza con le linee di azione previste dal Programma regionale di governo, dal Programma regionale di sviluppo e dagli altri atti di programmazione regionale;
- che i soggetti firmatari intendono sviluppare e valorizzare le azioni volte a favorire la massima diffusione su tutto il territorio regionale, in particolare nelle zone montane, delle opportunità messe in campo dalla Regione Toscana a favore delle nuove generazioni con l’attuazione del progetto “Giovanisì”;
- che le parti addivengono alla sottoscrizione del presente Accordo di collaborazione al fine di valorizzare ed estendere l’esperienza maturata nell’ambito dello sviluppo delle politiche giovanili e per procedere alla predisposizione di un progetto riferito al tale percorso di durata biennale;
- che al fine di ottimizzare le risorse e le attività nella realizzazione degli obiettivi e nello svolgimento delle azioni previste dal presente Accordo di collaborazione dovrà tenersi conto delle esperienze già avviate in materia di politiche giovanili da Regione Toscana ed Enti Locali;

**TUTTO CIÒ PREMESSO  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Articolo 1  
Premesse

La premessa costituisce parte integrante del presente Accordo di collaborazione.

Articolo 2  
Finalità dell’Accordo

Le parti addivengono alla sottoscrizione del presente Accordo di collaborazione al fine di gestire, supportare e valorizzare una serie di attività concernenti il potenziamento del percorso teso allo sviluppo ed alla diffusione delle politiche giovanili programmate e messe in atto dalla Regione Toscana sull’intero territorio toscano attraverso un’attività di coprogettazione tra UNCEM e Regione Toscana che individui un progetto, di durata biennale, coerente con le finalità del presente articolo.

Articolo 3  
Obiettivi

Il progetto di cui all’articolo 2 deve avere come obiettivo il favorire l’attuazione omogenea sul territorio regionale delle politiche giovanili previste negli atti di programmazione regionale e delle azioni per le nuove generazioni previste dalla Giunta regionale, ed in particolare di:



1. sviluppare una interfaccia tra le politiche giovanili della Regione Toscana e il territorio, con particolare attenzione alle zone montane, in rappresentanza di associazionismo giovanile, terzo settore, reti regionali e giovani sviluppando collaborazioni con le istituzioni e connessioni tra Regione Toscana e società civile;
2. realizzare azioni sinergiche tra Regione, enti locali, unioni di comuni e/o unioni di comuni montani, e soggetti rappresentativi delle istanze regionali;
3. contribuire a diffondere su tutto il territorio regionale, ed in particolare nelle zone montane, le misure a favore dei giovani predisposte dalla Regione Toscana ed attuare in modo uniforme sul territorio regionale un processo culturale che permetta la realizzazione di azioni specifiche a favore dei giovani nelle differenti situazioni che li coinvolgono;
4. assicurare comunicazione e rappresentatività.

#### Articolo 4 Azioni

Le azioni da specificare nel progetto di cui all'articolo 2 sono in particolare:

1. sviluppare in modo omogeneo sul territorio regionale, ed in particolare nelle zone montane, le attività riconducibili all'attuazione delle politiche giovanili, anche al fine di ricondurre ad unità le diverse e separate politiche intraprese nei singoli settori di intervento regionale;
2. realizzare attività di mediazione e confronto tra istituzioni e mondo giovanile rappresentato formalmente e/o informale, attraverso l'informazione, la formazione, l'animazione territoriale, il monitoraggio.

#### Articolo 5 Impegni di UNCEM

L'UNCEM, quale soggetto attuatore del Progetto di cui all'articolo 2, si impegna a:

1. supportare le attività previste dal Progetto di cui all'articolo 2 con personale appositamente individuato;
2. supportare il processo di verifica regionale delle attività svolte,
3. collaborare con la Regione Toscana per la realizzazione di azioni territoriali finalizzate per condividere con i giovani del territorio le iniziative della Regione.

#### Articolo 6 Impegni della Regione Toscana

La Regione Toscana si impegna a:

1. verificare, tramite le proprie strutture, le attività svolte ed in particolare la coerenza del Progetto con gli obiettivi e le azioni previste dal presente Accordo di collaborazione;
2. mettere a disposizione per tutta la durata del Progetto una sede adeguata, comprensiva di arredo ed utenze, da individuare tra il patrimonio della Regione stessa;

#### Articolo 7 Impegni comuni

Regione Toscana e UNCEM si impegnano a:

1. garantire, per tutta la durata del Progetto, la presenza di loro rappresentanti all'interno del "Tavolo rappresentativo delle istanze giovanili", istituito con DGR n. 165/2012, al fine di favorire la comunicazione e la rappresentatività sul territorio;

2. attivare azioni collaborative, grazie alla disponibilità di rispettivi referenti e alla messa a disposizione di materiale;
3. favorire localmente la partecipazione alle attività previste dal Progetto di tutti i soggetti della società civile, che direttamente o indirettamente, sono coinvolti nella progettazione delle politiche sociali locali.

Articolo 8  
Previsione di spesa

La spesa complessiva prevista per l'attuazione del presente Accordo di collaborazione non può essere superiore ad Euro 300.000,00;  
Le modalità di erogazione e di rendicontazione delle spese relative al progetto sono definite con successivo atto del dirigente della struttura regionale competente in materia, con il quale viene approvato il progetto di cui all'articolo 2;

Articolo 9  
Validità e durata del Protocollo

Il presente Accordo di collaborazione ha validità biennale e comunque non oltre il 30 giugno 2015.

Articolo 10  
Privacy e scambio dati

Le parti, preso atto ed in ottemperanza delle norme di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", delle rispettive normative e regolamentazioni regionali in materia di privacy, nonché uniformandosi al rispetto delle disposizioni regolamentari e ai pareri dell'Autorità di Garanzia preposta in materia, ciascuno per quanto di propria competenza ed in relazione alla tipologia di possibili trattamenti di dati effettuati, s'impegnano a favorire lo scambio di informazioni attraverso modalità consone ed utili ad attendere con continuità, tempestività e completezza agli adempimenti di rispettiva competenza.

Articolo 11  
Eventuali modifiche

Eventuali modifiche al presente Accordo di collaborazione, dovute al mutare delle condizioni organizzative, delle attività poste in essere o dei contenuti finanziari stabiliti, daranno luogo a specifiche variazioni dello stesso da approvare con appositi successivi atti e concordate preventivamente dai firmatari.

Letto, approvato e sottoscritto  
Firenze, lì .....

Regione  
Toscana \_\_\_\_\_

UNCEM  
Toscana \_\_\_\_\_